



## **Resoconto Intermedio di Gestione**

**al 30 Settembre 2016**

## Indice

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo RCS MediaGroup .....	3
Profili delle attività del gruppo RCS.....	5
Andamento del gruppo RCS al 30 settembre 2016.....	8
Fatti di rilievo del terzo trimestre .....	18
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del terzo trimestre .....	19
Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'anno in corso .....	20
Integrazioni su richiesta consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del d.lgs 58/1998, del 27 maggio 2013 .....	21
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis comma 2 tuf .....	32

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO RCS MEDIAGROUP

	30 settembre 2016	30 settembre 2015	Esercizio 2015
(in milioni di euro)			
<i>DATI ECONOMICI</i>			
<b>Ricavi netti</b>	709,4	743,0	1.032,2
<b>EBITDA (1) (2)</b>	40,4	5,9	16,4
<b>EBIT</b>	(0,8)	(74,0)	(107,0)
<b>Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi</b>	(24,3)	(101,7)	(143,3)
<b>Imposte sul reddito</b>	(1,5)	8,3	7,9
<b>Risultato attività destinate a continuare</b>	(25,8)	(93,4)	(135,4)
<b>Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse</b>	8,4	(33,8)	(38,8)
<b>Risultato netto del periodo</b>	(17,4)	(126,4)	(175,7)
Risultato per azione base delle attività destinate a continuare	(0,05)	(0,18)	(0,26)
Risultato per azione diluito delle attività destinate a continuare	(0,05)	(0,18)	(0,26)
Risultato per azione base delle attività destinate alla dismissione e dismesse	0,02	(0,07)	(0,08)
Risultato per azione diluito delle attività destinate alla dismissione e dismesse	0,02	(0,07)	(0,08)
<i>DATI PATRIMONIALI</i>			
	30/09/2016	30/09/2015	31/12/2015
Capitale investito netto	462,4	651,4	591,9
Indebitamento finanziario netto complessivo (3)	382,9	500,0	486,7
Indebitamento finanziario netto delle attività destinate a continuare	382,9	497,1	530,9
Patrimonio netto	79,5	151,4	105,2
Dipendenti (numero medio) esclusi i dipendenti delle attività destinate alla dismissione e dismesse	3.624	3.713	3.704
Dipendenti (numero medio)	3.624	4.037	4.031

(1) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

(2) I proventi netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati classificati a partire dal 31 dicembre 2015 in una linea di bilancio ante EBITDA ed in coerenza è stato riclassificato il conto economico dei primi nove mesi del 2015. Tale classificazione è stata giudicata più aderente alla sostanza dei fatti in quanto a seguito della cessione, liquidazione o totale svalutazione di partecipazioni valutate a patrimonio netto, aventi natura *no core*, nella voce sono rimasti quei proventi ed oneri di partecipazioni le cui attività sono strettamente funzionali alle attività del Gruppo.

(3) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 30 settembre 2016, al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2015 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 settembre 2016, al 30 settembre 2015 nonché al 31 dicembre 2015, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2016.

## **Highlights**

Con la positiva conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio promossa sulle azioni di RCS MediaGroup S.p.A. da parte di Cairo Communication S.p.A. (come anche descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo del terzo trimestre") Cairo Communication S.p.A. è divenuta controllante diretta di RCS MediaGroup S.p.A.. Al 30 settembre 2016 la quota di capitale sociale di RCS MediaGroup S.p.A. detenuta complessivamente da Cairo Communication S.p.A. e dalla sua controllante U.T. Communication S.p.A. è pertanto pari a 59,83% successivamente incrementata al 59,994%. In data 3 agosto Urbano Cairo è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato di RCS MediaGroup S.p.A..

Come già scritto nella Relazione Finanziaria Semestrale, si ricorda che nel primo semestre 2016 sono stati ridefiniti i principali termini e condizioni del Contratto di Finanziamento come descritto nel paragrafo "Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5 del Dlgs 58/1998 del 27 maggio 2013". Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

---

## PROFILI DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO RCS

---

Si ricorda che nel corso del mese di marzo 2016 era stata presentata una nuova struttura organizzativa coerente con l'evoluzione delle attività prevista dal piano industriale 2016-2018 approvato il 18 dicembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione.

Con la conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio promossa da Cairo Communication S.p.A. ed il conseguente cambio del controllo e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A., tale struttura organizzativa e la conseguente individuazione dei settori operativi sono attualmente oggetto di valutazione, in particolare in relazione al "settore Sport", per il quale si prevedeva la creazione di una specifica unità di business, che unisse tutte le attività dei sistemi *La Gazzetta dello Sport* e *Marca*, nonché le attività di organizzazione di eventi sportivi di RCS Sport S.p.A. e Last Lap S.L., gestione unitaria che non è ancora stata implementata.

Al momento Unidad Editorial continua ad operare come una unica segment ed una unica *cash generating unit*, come rappresentato nella informativa di settore della relazione semestrale di RCS MediaGroup S.p.A. al 30 giugno 2016.

In considerazione del fatto che, alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, tali valutazioni sulla coerenza dei settori, che sono legate anche alla elaborazione di un nuovo piano industriale, non sono ancora state completate, si è continuato a fare riferimento alle attività del Gruppo RCS secondo la vista come comunicata a inizio 2016, riservandosi il Gruppo ogni ulteriore valutazione per la predisposizione della relazione finanziaria annuale.

Tenuto conto di quanto premesso di seguito si descrivono le attività del Gruppo.

### **News Italy**

News Italy è dedicata all'attività di edizione, produzione e commercializzazione di prodotti editoriali legati alla testata *Corriere della Sera (Sistema Corriere)*, di prodotti editoriali *Verticali* (inclusi i *Verticali Infanzia*) ai quali si aggiungono le attività televisive per i canali satellitari.

In particolare il *Sistema Corriere della Sera* comprende il quotidiano nazionale, testata di informazione generalista leader a livello nazionale, cui si aggiunge un articolato ed integrato sistema di mezzi di informazione su carta e digitali tra cui un network di testate locali, il settimanale *Sette*, dorsi e supplementi tematici e di servizio, nonché il sito web *corriere.it*.

I prodotti *Verticali* comprendono principalmente sette testate periodiche italiane tra settimanali e mensili, riguardanti l'area Femminili (*IO Donna* e *Amica*), l'area Arredamento e Architettura (*Living e Abitare*), l'area Familiari (*Sistema Oggi*) nonché l'area Maschili & Lifestyle (*Style Magazine, Dove*). In ambito multimediale i *Verticali* sono presenti con i siti *Living.corriere.it, Iodonna.it, Amica.it, Oggi.it, Doveviaggi.corriere.it, Style.corriere.it, Doveclub.it e Abitare.it*. Inoltre a giugno è stato lanciato il nuovo mensile di cucina *Sano & Leggero* riconducibile al *Sistema Oggi*.

Ad essi si aggiungono i *Verticali Infanzia* (Sfera) specializzati nel settore della prima infanzia con le testate *Insieme* e *Io e il mio Bambino*, la distribuzione controllata di cofanetti contenenti prodotti assortiti per le mamme, l'organizzazione di eventi e fiere (*Bimbinfiere*), l'offerta di prodotti digitali (sito *quimamme.it*, siti delle testate), nonché funzioni di *e-commerce* e di *direct marketing*. I *Verticali Infanzia* (Sfera) sono leader di mercato in Italia, in Spagna e in Messico (con modelli di business simili a quello italiano) ed è presente da poco più di un anno in Francia con un'offerta digitale.

Le attività televisive sono realizzate in Italia attraverso la società Digicast, che opera nel settore delle emittenti televisive satellitari con un'offerta di 5 canali su piattaforma SKY: *Lei* (canale 127), *Dove* (canale 412), cui si aggiungono il canale "Option" *Caccia* (canale 235), *Pesca* (canale 236) e *Lei+1* (canale 129).

Fanno inoltre parte di News Italy le attività di Hotelyo S.A., società operante con il marchio *Dove Club* nel settore viaggi *on-line* in modalità 'flash sales', a catalogo e *tailor made* oltre che offerte per vacanze di alta gamma nonché le attività di *classified* tra cui *Trovocasa* e, tramite la società Trovolavoro S.r.l., il segmento di mercato dedicato alla ricerca di personale.

Infine concorre al risultato, per la parte di distribuzione del *Corriere della Sera* e dei *Verticali*, anche m-dis Distribuzione Media S.p.A., partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, che si occupa della distribuzione di prodotti editoriali.

## **News Spain**

News Spain è prevalentemente dedicata all'attività di edizione, produzione e commercializzazione dei prodotti editoriali legati alle testate quotidiane *El Mundo* (*Sistema El Mundo*) ed *Expansión* (*Sistema Expansion*) cui si aggiungono i prodotti editoriali *Verticali* spagnoli.

Il *Sistema El Mundo* comprende il secondo quotidiano nazionale generalista per diffusione, i prodotti editoriali ad esso collegati ed il sito web *elmundo.es*; il *Sistema Expansión* comprende il quotidiano nazionale leader nell'informazione economica, i prodotti editoriali ad esso collegati e il sito web *expansion.com*.

Sono inoltre comprese le attività spagnole dei *Verticali* con il femminile *Telva*, le attività librerie con le case editrici *La Esfera de los Libros* e *A Esfera dos Livros* (Portogallo) e un multiplex per la trasmissione televisiva digitale nazionale, tramite la società Veo Television S.A..

Fanno parte inoltre di News Spain Logintegral 2000 SAU, società specializzata nella distribuzione di prodotti del proprio portafoglio e di numerosi altri prodotti nazionali ed internazionali, e la società Corporacion Bermont, partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, che si occupa della stampa di quotidiani.

## **Sport**

Comprende le attività del Gruppo inerenti il business dello sport principalmente in Italia e in Spagna.

Sono infatti incluse le attività di edizione, produzione e commercializzazione dei prodotti editoriali legati alle testate quotidiane *La Gazzetta dello Sport* (*Sistema Gazzetta dello Sport*) e *Marca* (*Sistema Marca*) nonché tutte le attività di organizzazione di eventi sportivi di RCS Sport S.p.A. (anche attraverso la società RCS Sports and Events DMCC con sede negli Emirati Arabi Uniti) e Last Lap S.L..

Il *Sistema La Gazzetta dello Sport* include il quotidiano nazionale, testata leader nell'informazione sportiva italiana, il settimanale *Sportweek*, dorsi e supplementi tematici, il sito web *gazzetta.it*, il portale *Gazzabet* nell'ambito del settore delle scommesse *on-line* su calcio e sport e, da agosto 2015, il sito di *infotainment* *GazzaNet* con notizie e dettagli sulle vicende delle principali squadre e degli atleti.

Nel mese di gennaio 2016, cessata l'attività sul canale televisivo iniziata nel 2015, è stato lanciato un nuovo progetto editoriale legato a *Gazzetta Tv* sul web, ove sono proseguiti alcuni programmi come *Gazza Offside* e *Calciomercato*.

Il *Sistema Marca* comprende il quotidiano nazionale, testata leader nell'informazione sportiva spagnola, i prodotti editoriali ad esso collegati, la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, il sito web *marca.com* e il sito *Marca Apuestas* nel settore delle scommesse *on-line* su calcio e sport.

RCS Sport organizza e gestisce eventi sportivi di primissimo livello in diverse discipline sia a livello nazionale sia a livello internazionale (tra i quali si segnala il *Giro d'Italia*, la *Milano Sanremo*, la *Tirreno Adriatico*, il *Dubai Tour* e l'*Abu Dhabi Tour*), mettendo a disposizione un'offerta completa e personalizzabile di servizi, nonché attività di raccolta pubblicitaria per conto terzi.

Last Lap é una delle principali agenzie spagnole specializzata nella organizzazione e comunicazione di eventi principalmente sportivi. Crea iniziative su misura per ciascun cliente che comprendono la comunicazione integrale, il progetto e lo sviluppo di strategie realizzate da un team di professionisti altamente qualificati, giovani e creativi.

Infine concorre al risultato, per la parte di distribuzione di *Gazzetta dello Sport*, anche m-dis Distribuzione Media S.p.A., partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, che si occupa della distribuzione di prodotti editoriali.

## **Other activities**

Include la Divisione Communication Solutions che svolge attività di concessionaria sui principali mezzi del Gruppo e su alcuni mezzi di editori terzi. In particolare il Gruppo RCS gestisce la raccolta pubblicitaria nazionale su stampa dei quotidiani del gruppo *Monrif-QN*, *Il Giorno*, *Il Resto del Carlino* e *La Nazione* - ("Poligrafici Editoriale"), la raccolta pubblicitaria nazionale su stampa e web con l'Editrice Itedi S.p.A. relativamente alle testate *La Stampa* e i suoi supplementi, alla *La Stampa.it* e alle testate *Il Secolo XIX* e *Il Secolo XIX.it*.

Inoltre la Divisione è concessionaria della raccolta pubblicitaria nazionale su alcuni siti minori di terzi, nonché della raccolta (su stampa e web) di alcune testate diffuse nel sud Italia. Gli editori interessati sono i seguenti: Società Editrice Sud o SES che edita la testata *Gazzetta del Sud*, *Gazzetta Avvisi* (inserto del venerdì anche *online*), *Noi Magazine* (inserto scuola del giovedì) e *Gazzetta del Sud.it*; Domenico Sanfilippo Editore che edita le testate *La Sicilia* e *La Sicilia.it*; Editrice del Sud Edisud che edita le testate *Gazzetta del Mezzogiorno* e *Gazzetta del Mezzogiorno.it*; Giornale di Sicilia Editoriale Poligrafica che edita le testate *Giornale di Sicilia* e *Giornale di Sicilia.it*.

Dal 2016 la Divisione ha sottoscritto un contratto di subconcessione per la raccolta pubblicitaria presso la clientela nazionale su stampa e web con la società Piemme S.p.A. relativamente alle testate *Leggo* e *Leggo.it*.

Sono inoltre comprese in Other activities le strutture di servizio a supporto delle altre società e delle *business unit* del Gruppo. Tra queste ultime si segnalano in particolare le attività di information technology, di amministrazione e fiscale, finanza e tesoreria, acquisti, legale e societario, amministrazione del personale e facility management, a servizio di tutte le aree di business. A queste si aggiungono le strutture responsabili dell'indirizzo, controllo e coordinamento dell'intero Gruppo.

Infine sono incluse le Altre attività Digitali che comprendono i servizi di direct marketing, gli abbonamenti e le vendite per corrispondenza gestiti dalla divisione Direct di RCS MediaGroup S.p.A., nonché le attività di sviluppo digitale attuate da RCS Digital Ventures.

Si segnala inoltre il contributo corrisposto a sostegno della Fondazione *Corriere della Sera*, finalizzata alla catalogazione e custodia degli archivi storici del *Corriere della Sera*, dei periodici e delle Case Editrici del Gruppo RCS nonché alla valorizzazione del patrimonio archivistico e culturale attraverso un'intensa attività di dibattiti e convegni, pubblicazioni, mostre fotografiche e documentarie.

## ANDAMENTO DEL GRUPPO RCS AL 30 SETTEMBRE 2016

### Premessa

La Direttiva Transparency II (Direttiva 2013/50/UE) e la relativa normativa nazionale di recepimento della stessa, hanno abrogato l'obbligo di predisposizione dei resoconti intermedi di gestione demandando alla Consob l'eventuale introduzione di obblighi informativi periodici aggiuntivi aventi cadenza trimestrale.

La regolamentazione in materia recentemente emanata da Consob entrerà in vigore a partire dal 2 gennaio 2017.

Il Gruppo, in tale fase ha redatto su base volontaria il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 in continuità con quanto operato in passato relativamente al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016, riservandosi di rivedere tale scelta alla luce dell'esame della regolamentazione appena varata, dandone adeguata informazione.

Il presente resoconto è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea e non applica lo IAS 34.

\* \* \*

Di seguito si riportano i principali dati economici ed i relativi commenti.

(in milioni di euro)	30 settembre		30 settembre		Differenza	Differenza
	2016	%	2015	%		
	A		B	A-B		
<b>Ricavi netti</b>	<b>709,4</b>	<b>100,0</b>	<b>743,0</b>	<b>100,0</b>	<b>(33,6)</b>	<b>(4,5%)</b>
<i>Ricavi editoriali</i>	290,8	41,0	323,8	43,6	(33,0)	(10,2%)
<i>Ricavi pubblicitari</i>	318,0	44,8	327,5	44,1	(9,5)	(2,9%)
<i>Ricavi diversi (1)</i>	100,6	14,2	91,7	12,3	8,9	9,7%
Costi operativi	(457,8)	(64,5)	(505,1)	(68,0)	47,3	9,4%
Costo del lavoro	(205,9)	(29,0)	(220,4)	(29,7)	14,5	6,6%
Accantonamenti per rischi	(4,9)	(0,7)	(9,9)	(1,3)	5,0	50,5%
Svalutazione crediti	(2,0)	(0,3)	(3,1)	(0,4)	1,1	35,5%
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN (3)	1,6	0,2	1,4	0,2	0,2	14,3%
<b>EBITDA (2)</b>	<b>40,4</b>	<b>5,7</b>	<b>5,9</b>	<b>0,8</b>	<b>34,5</b>	<b>584,7%</b>
Amm.immobilizzazioni immateriali	(27,7)	(3,9)	(28,8)	(3,9)	1,1	
Amm.immobilizzazioni materiali	(12,8)	(1,8)	(14,7)	(2,0)	1,9	
Amm.investimenti immobiliari	(0,5)	(0,1)	(0,5)	(0,1)	0,0	
Altre svalutazioni immobilizzazioni	(0,2)	(0,0)	(35,9)	(4,8)	35,7	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(74,0)</b>	<b>(10,0)</b>	<b>73,2</b>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(23,7)	(3,3)	(26,1)	(3,5)	2,4	
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	0,2	0,0	(1,6)	(0,2)	1,8	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(24,3)</b>	<b>(3,4)</b>	<b>(101,7)</b>	<b>(13,7)</b>	<b>77,4</b>	
Imposte sul reddito	(1,5)	(0,2)	8,3	1,1	(9,8)	
<b>Risultato attività destinate a continuare</b>	<b>(25,8)</b>	<b>(3,6)</b>	<b>(93,4)</b>	<b>(12,6)</b>	<b>67,6</b>	
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse	8,4	1,2	(33,8)	(4,5)	42,2	
<b>Risultato netto prima degli interessi di terzi</b>	<b>(17,4)</b>	<b>(2,5)</b>	<b>(127,2)</b>	<b>(17,1)</b>	<b>109,8</b>	
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,0	0,0	0,8	0,1	(0,8)	
<b>Risultato netto di periodo di Gruppo</b>	<b>(17,4)</b>	<b>(2,5)</b>	<b>(126,4)</b>	<b>(17,0)</b>	<b>109,0</b>	

(1) I ricavi diversi accolgono prevalentemente i ricavi per attività televisive di News Italy e di News Spain, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni in Italia e in Spagna, i ricavi dell'e-commerce, i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti nonché i cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera, facenti capo a News Italy.

(2) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

(3) I proventi netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, a partire dal 31 dicembre 2015, sono stati classificati in una linea di bilancio ante EBITDA ed in coerenza sono stati riclassificati i primi nove mesi 2015. Tale classificazione è stata giudicata più aderente alla sostanza dei fatti in quanto a seguito della cessione, liquidazione o totale svalutazione di partecipazioni valutate a patrimonio netto, aventi natura *no core*, nella voce sono rimasti quei proventi ed oneri di partecipazioni le cui attività sono strettamente funzionali alle attività del Gruppo.

## Andamento macroeconomico e dei mercati di riferimento

In Italia il PIL del secondo trimestre 2016 (ultimo dato disponibile) è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è aumentato dello 0,8% nei confronti del secondo trimestre del 2015. La variazione acquisita per il 2016 è pari a +0,7%. (Fonte: ISTAT).

Il PIL spagnolo evidenzia nel terzo trimestre 2016 un incremento dello 0,7% rispetto ai tre mesi precedenti con una crescita su base annuale del 3,2% (Fonte: INE).

A livello internazionale prosegue la fase di decelerazione degli scambi mondiali e rallentamento delle attività economiche in area euro con una contrazione della produzione industriale. (Fonte: ISTAT)

Il mercato pubblicitario italiano a fine agosto 2016 risulta in crescita del 3,2% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. Per il mezzo stampa si registra un calo complessivo del 4,7%, con i quotidiani in flessione del 5,4%, (con un andamento per la commerciale nazionale pari a -4,6%), ed i periodici in calo del 3,6% (Fonte: Nielsen). In contrazione anche il comparto *on-line* dell'1,6% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (Fonte: Nielsen). Il mercato pubblicitario della Televisione generalista (Fonte: Nielsen) risulta in crescita del 7,8% rispetto allo stesso periodo del 2015.

In Spagna a settembre 2016 il mercato della raccolta pubblicitaria lorda segna un incremento del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2015 (Fonte i2p, Arce Media). Il mercato dei quotidiani evidenzia una flessione del 6,9%, la raccolta sulle riviste si contrae del 3,7% e i supplementi registrano un calo del 15,9% rispetto al pari periodo del 2015. La raccolta su internet registra un incremento del 14,8%.

Sul fronte diffusionale in Italia continua, anche nei primi 8 mesi del 2016, la tendenza non favorevole del mercato.

In particolare i quotidiani di informazione generale (con diffusione superiore alle 50 mila copie) registrano nei primi otto mesi del 2016 una contrazione delle diffusioni cartacee dell'11,3% (Fonte: dati ADS gennaio-agosto 2016). Includendo anche le copie digitali la flessione del mercato si attesterebbe al 13,3%.

I quotidiani sportivi segnano nei primi otto mesi del 2016 una contrazione dell'8,2% (Fonte: dati ADS gennaio-agosto 2016) rispetto al corrispondente periodo del 2015 (incluse le copie digitali la contrazione si attesterebbe all'8,3%).

L'audience medio delle televisioni satellitari a pagamento a settembre 2016 è in contrazione del 7% rispetto al pari periodo dello scorso anno (Fonte interna da elaborazione di dati Auditel), attestandosi a settembre 2016 ad una quota pari a circa il 6,9% dell'audience totale della televisione (Fonte interna da elaborazione di dati Auditel).

A settembre 2016 l'andamento delle vendite sul mercato spagnolo dei quotidiani è risultato in flessione rispetto allo stesso periodo del 2015. I dati progressivi sulle diffusioni a settembre (Fonte OJD) concernenti il mercato dei quotidiani di informazione generale (testate generaliste con diffusione di circa 70 mila copie) presentano una contrazione complessiva del 10%. I quotidiani economici registrano nello stesso periodo una flessione pari al 10,9%. Lo stesso fenomeno si registra per il segmento dei quotidiani sportivi, in cui si rileva una flessione del 7,3%.

## Andamento della gestione

I ricavi netti consolidati di Gruppo al 30 settembre 2016 si attestano a 709,4 milioni, in flessione del 4,5% rispetto al pari periodo dello scorso esercizio.

Le principali variazioni che hanno determinato tale flessione sono riepilogate nel grafico seguente:



Fonte: Management Reporting

La flessione pari a 33,6 milioni è riconducibile per 33 milioni ai ricavi editoriali e per 9,5 milioni ai ricavi pubblicitari, mentre in controtendenza si segnala l'incremento dei ricavi diversi (+8,9 milioni).

Di seguito si riportano i **ricavi editoriali** suddivisi per aree di attività:

(in milioni di euro)	Ricavi Editoriali			
	Progressivo al 30/09/2016	Progressivo al 30/09/2015	Delta Progressivo	Delta %
News Italy	121,9	136,3	(14,4)	(10,6%)
News Spain	60,4	68,6	(8,2)	(12,0%)
Sport	109,1	119,7	(10,6)	(8,9%)
Other Activities ed elisioni	(0,6)	(0,8)	0,2	(25,0%)
<b>Totale Ricavi Diffusionali (1)</b>	<b>290,8</b>	<b>323,8</b>	<b>(33,0)</b>	<b>(10,2%)</b>

Fonte: Management Reporting

(1) I ricavi editoriali delle opere collaterali al 30 settembre 2016 sono pari a 51,3 milioni e si riferiscono per 24,9 milioni a News Italy, per 24,2 milioni a Sport, per 2,2 milioni a News Spain. Al 30 settembre 2015 erano pari a 61,5 milioni e si riferivano per 32,4 milioni a News Italy, per 27,2 milioni a Sport, per 1,9 milioni a News Spain.

L'ammontare totale dei ricavi editoriali è pari a 290,8 milioni e si confronta con ricavi editoriali dei primi nove mesi 2015 pari a 323,8 milioni. La flessione complessiva pari a 33 milioni è riconducibile in particolare a:

- Minori ricavi editoriali di News Italy (-14,4 milioni). La variazione per 7,5 milioni è riconducibile al differente piano editoriale adottato per le opere collaterali, caratterizzato ogni anno da lanci di opere nuove e diverse difficilmente confrontabili con l'anno precedente. La restante flessione è dovuta alla contrazione dei ricavi editoriali sia del *Sistema Corriere* (-3,7 milioni), sia del *Sistema Verticali* (-2,4 milioni). In particolare le **copie medie diffuse** del *Corriere della Sera* si attestano a 391 mila in calo dell'11,1% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (incluso le copie digitali, in decremento per effetto di contratti promozionali giunti a scadenza) (Fonte Interna). La testata conferma la sua posizione di leadership nel segmento di mercato di riferimento. (Fonte ADS gennaio-agosto 2016). I principali **indicatori di performance digitali** evidenziano nei primi nove mesi del 2016 browser unici medi mensili del sito *corriere.it* fino a 40,8 milioni (+4,2% rispetto al 2015) e browser unici medi nei giorni feriali pari a 2,6 milioni (+3,9% rispetto ai primi nove mesi del 2015) (Fonte: Adobe Analytics). Per l'offerta a pagamento sono stati superati quota 35 mila abbonati a fine settembre.
- Il decremento di 8,2 milioni registrato dai ricavi editoriali di **News Spain** riconducibile prevalentemente alla flessione dei ricavi editoriali correlati alla testata *El Mundo* pari a 4,9 milioni (-11,4% rispetto ai primi nove mesi del 2015) mentre i ricavi editoriali del quotidiano di informazione economica *Expansion* evidenziano un decremento pari a un milione (-10,9% rispetto al pari periodo 2015). La variazione risente prevalentemente degli andamenti di mercato come sopra descritto, cui si aggiungono gli effetti della diversa politica promozionale adottata da Unidad Editorial, nonché la parziale mitigazione dovuta all'aumento del prezzo di copertina della testata *El Mundo* passato da 1,40 euro a 1,50 euro per le uscite dal lunedì al venerdì, a partire da febbraio e della testata *Expansion* passata da 1,90 euro a 2 euro dal lunedì al venerdì a partire da gennaio 2016. La **diffusione media giornaliera delle copie** delle testate *El Mundo* ed *Expansion* (comprensivo delle copie digitali) si attesta rispettivamente a 134 mila e a 36 mila copie (Fonte OJD). Nell'ambito dell'**attività on-line** i browser unici medi mensili (fonte: Adobe Analytics) di *elmundo.es* hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2016 la media di 41,7 milioni (+11,3% rispetto ai dati dello stesso periodo del 2015) ed i browser unici medi giornalieri (lun.-dom.) sono stati pari a 3 milioni (+14,1% rispetto al pari periodo 2015). I browser unici medi mensili di *expansion.com* hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2016 la media di 9,2 milioni di utenti unici, con una crescita del 17,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ed i browser unici medi giornalieri (lun.-dom.) sono stati pari a 0,5 milioni (+19,4% rispetto al pari periodo del 2015) (Fonte: Adobe Analytics).
- La flessione dei ricavi editoriali di **Sport** è pari a 10,6 milioni. Per 3 milioni è dovuta a minor ricavi per prodotti collaterali. La restante flessione è attribuibile per 1,3 milioni a *La Gazzetta dello Sport* e per 6,3 milioni alla testata spagnola *Marca*. Tali andamenti, penalizzati dal calo dei mercati di riferimento ed in Spagna anche dall'adozione di una diversa politica promozionale, sono stati in parte compensati in Italia dall'incremento del prezzo di copertina de *La Gazzetta dello Sport* fissato a 1,50 euro a partire dal giugno 2015. In particolare il decremento registrato dai ricavi editoriali di *Marca* rispetto ai primi nove mesi 2015 pari al 13,3%, si ridurrebbe al 4,8% escludendo gli effetti della diversa politica promozionale adottata per i relativi impatti positivi sull'EBITDA. Le **diffusioni totali** de *La Gazzetta dello Sport* nei primi nove mesi del 2016 sono pari a 216 mila copie medie giornaliere (incluso 26 mila copie medie digitali – Fonte Interna). Le diffusioni del quotidiano sportivo *Marca* evidenziano una diffusione media giornaliera di circa 150 mila copie comprese le copie digitali (Fonte OJD). Per quel che concerne le **attività on-line** il sito *gazzetta.it* ha registrato nei primi nove mesi del 2016 browser unici medi mensili pari a 26,3 milioni (in crescita del 21,8% rispetto al pari periodo 2015). I browser unici medi nei giorni feriali sono stati pari a 2,1 milioni, in crescita del 23,8% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (Fonte: Adobe Analytics). A fine settembre 2016 *marca.com* si è attestata a 40,3 milioni di browser unici medi mensili, evidenziando browser unici medi giornalieri (lun.-dom.) pari a 4,3 milioni sostanzialmente in linea con i dati dei primi nove mesi dello scorso anno (Fonte: Adobe Analytics).

Di seguito si riportano i **ricavi pubblicitari** suddivisi per aree di attività:

(in milioni di euro)	Ricavi Pubblicitari			
	Progressivo al 30/09/2016	Progressivo al 30/09/2015	Delta Progressivo	Delta %
News Italy	129,1	144,6	(15,5)	(10,7%)
News Spain	71,9	73,4	(1,5)	(2,0%)
Sport	87,2	78,2	9,0	11,5%
Other Activities ed elisioni	29,8	31,3	(1,5)	(4,8%)
<b>Totale Ricavi Pubblicitari (1)</b>	<b>318,0</b>	<b>327,5</b>	<b>(9,5)</b>	<b>(2,9%)</b>

Fonte: Management Reporting

(1) I ricavi pubblicitari delle opere collaterali al 30 settembre 2016 sono pari a 0,5 milioni e si riferiscono a Sport. Al 30 settembre 2015 erano pari a 0,6 milioni e si riferivano per 0,1 milioni a News Italy, per 0,5 milioni a Sport.

L'ammontare totale dei ricavi pubblicitari è pari a 318 milioni e si confronta con i 327,5 milioni dei primi nove mesi del 2015 evidenziando un decremento di 9,5 milioni (-2,9%). Escludendo dal confronto i ricavi pubblicitari dei primi nove mesi del 2015 relativi alle attività di *Gazzetta TV* e *Sfera Cina*, successivamente interrotte, la flessione dei ricavi si attesterebbe a circa il 2,1%. L'andamento è principalmente riconducibile a **News Italy** (-15,5 milioni) e secondariamente a **News Spain** (-1,5 milioni) ed a **Other Activities** (-1,5 milioni), in gran parte compensato dall'incremento dei ricavi pubblicitari segnato da **Sport** (+9 milioni; +11,5 milioni escludendo gli effetti della interruzione delle attività di *Gazzetta TV*).

In particolare i ricavi pubblicitari di **Sport** beneficiano degli andamenti positivi realizzati dal Sistema de *La Gazzetta dello Sport* (+15,5%) e dal Sistema *Marca* (+11%) avvalendosi dello stimolo sul mercato prodotto dai campionati europei di calcio e, specificatamente per la testata spagnola, dalla finale della Champions League giocata tra le due squadre di Madrid. Anche RCS Sport contribuisce all'incremento dei ricavi pubblicitari con una crescita degli stessi pari al 21% rispetto ai primi nove mesi del 2015, riconducibile prevalentemente ai ricavi correlati al Giro d'Italia, alle diverse edizioni di Color Run e al Dubai Tour, nonché all'effetto della raccolta pubblicitaria legata alla Lega Nazionale di Serie B.

La flessione più significativa registrata dai ricavi pubblicitari è riconducibile a **News Italy** ed in particolare ai ricavi pubblicitari del Sistema *Corriere della Sera* (-11,7% rispetto ai primi nove mesi del 2015), penalizzati dal confronto con un esercizio 2015 comprensivo degli effetti trainanti di EXPO.

Di seguito si riportano i **ricavi diversi** suddivisi per aree di attività:

(in milioni di euro)	Ricavi Diversi			
	Progressivo al 30/09/2016	Progressivo al 30/09/2015	Delta Progressivo	Delta %
News Italy	22,7	21,2	1,5	7,1%
News Spain	18,0	13,5	4,5	33,3%
Sport	52,4	47,2	5,2	11,0%
Other Activities ed elisioni	7,5	9,8	(2,3)	(23,5%)
<b>Totale Ricavi Diversi (1)</b>	<b>100,6</b>	<b>91,7</b>	<b>8,9</b>	<b>9,7%</b>

Fonte: Management Reporting

(1) I ricavi diversi delle opere collaterali al 30 settembre 2016 sono pari a 2,6 milioni e si riferiscono per 0,3 milioni a News Italy, per 2,2 milioni a Sport, per 0,1 milioni a News Spain. Al 30 settembre 2015 erano pari a 2,2 milioni e si riferivano per 1,9 milioni a Sport, per 0,3 milioni a News Spain.

L'ammontare totale dei ricavi diversi è pari a 100,6 milioni e si confronta con i 91,7 milioni dei primi nove mesi 2015 (+8,9 milioni). La variazione è riconducibile ai ricavi diversi di **Sport** ed in particolare agli eventi organizzati da RCS Sport (+4,7 milioni) e da Last Lap, società controllata spagnola (+0,8 milioni). News Spain contribuisce all'incremento complessivo, in conseguenza dell'emissione (da parte di Veo Television S.A.) del nuovo canale televisivo *GOL Television* in sostituzione di *Canal 13*.

\*\*\*\*\*

Il 5 marzo la testata *Corriere della Sera* ha tagliato il traguardo dei 140 anni con la realizzazione di innumerevoli iniziative a carattere culturale per festeggiare insieme ai lettori questa ricorrenza. In particolare si sono svolti una serie di incontri rivolti alle scuole per creare un legame con i giovani ed una serie di appuntamenti in luoghi simbolo di Napoli “*Casa Corriere – la libertà delle idee*”.

Il 3 aprile *La Gazzetta dello Sport* ha celebrato i 120 anni con una edizione speciale su carta verde come il primo numero del 1896.

Il giorno di inizio dell'Europeo di calcio è invece uscita, per la prima volta nella sua storia, su carta verde, bianca e rosa.

Tra le iniziative editoriali del periodo appena concluso si segnala la grande inchiesta giornalistica dedicata al *Bello dell'Italia* (tuttora in corso) ed il *Festival Il tempo delle donne*.

In Spagna è stata lanciata nel mese di aprile una nuova applicazione di *Marca apuestas* disponibile per supporti mobile Apple e Android. Si tratta di una app rapida ed intuitiva concepita per semplificare la modalità di effettuare le scommesse e che dà la possibilità di puntare sugli eventi live.

\*\*\*\*\*

L'EBITDA dei primi nove mesi 2016 si attesta a 40,4 milioni e segna un miglioramento di 34,5 milioni rispetto ai 5,9 milioni dei primi nove mesi 2015.

L'incremento dell'EBITDA, escludendo dal confronto gli oneri non ricorrenti pari a 10,6 milioni nei primi nove mesi del 2016 (12,8 milioni nello stesso periodo del 2015), risulta pari a +32,3 milioni e supera pertanto il miglioramento atteso dal Gruppo RCS per l'intero esercizio 2016. Il miglioramento è dovuto principalmente alle continue azioni di contenimento dei costi, con benefici pari a 51,7 milioni di cui 37,7 milioni in Italia e 14 milioni in Spagna. Concorre a tale sviluppo la razionalizzazione delle attività con conseguente cessazione delle trasmissioni di *Gazzetta Tv* e vendita di *Verticali Infanzia* in Cina (+ 7,5 milioni complessivamente).

Gli oneri non ricorrenti al 30 settembre 2016 comprendono 8,3 milioni relativi agli oneri sostenuti nel contesto delle offerte lanciate sulle azioni di RCS MediaGroup S.p.A. e per l'avvicendamento dei vertici aziendali.

Di seguito si riepilogano i ricavi complessivi, l'EBITDA e l'EBITDA ante oneri non ricorrenti dettagliati per le diverse attività del Gruppo:

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/09/2016					Progressivo al 30/09/2015 (1)				
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA (3)	% sui ricavi
News Italy	273,7	22,0	8,0%	19,5	7,1%	302,1	12,0	4,0%	10,3	3,4%
News Spain	150,3	1,6	1,1%	1,6	1,1%	155,5	3,1	2,0%	(7,6)	(4,9)%
Sport	248,7	38,6	15,5%	38,6	15,5%	245,1	21,5	8,8%	21,8	8,9%
Other Activities	36,7	(11,2)	(30,5)%	(19,3)	(52,6)%	40,3	(17,9)	(44,4)%	(18,6)	(46,2)%
<b>Consolidato (2)</b>	<b>709,4</b>	<b>51,0</b>	<b>7,2%</b>	<b>40,4</b>	<b>5,7%</b>	<b>743,0</b>	<b>18,7</b>	<b>2,5%</b>	<b>5,9</b>	<b>0,8%</b>

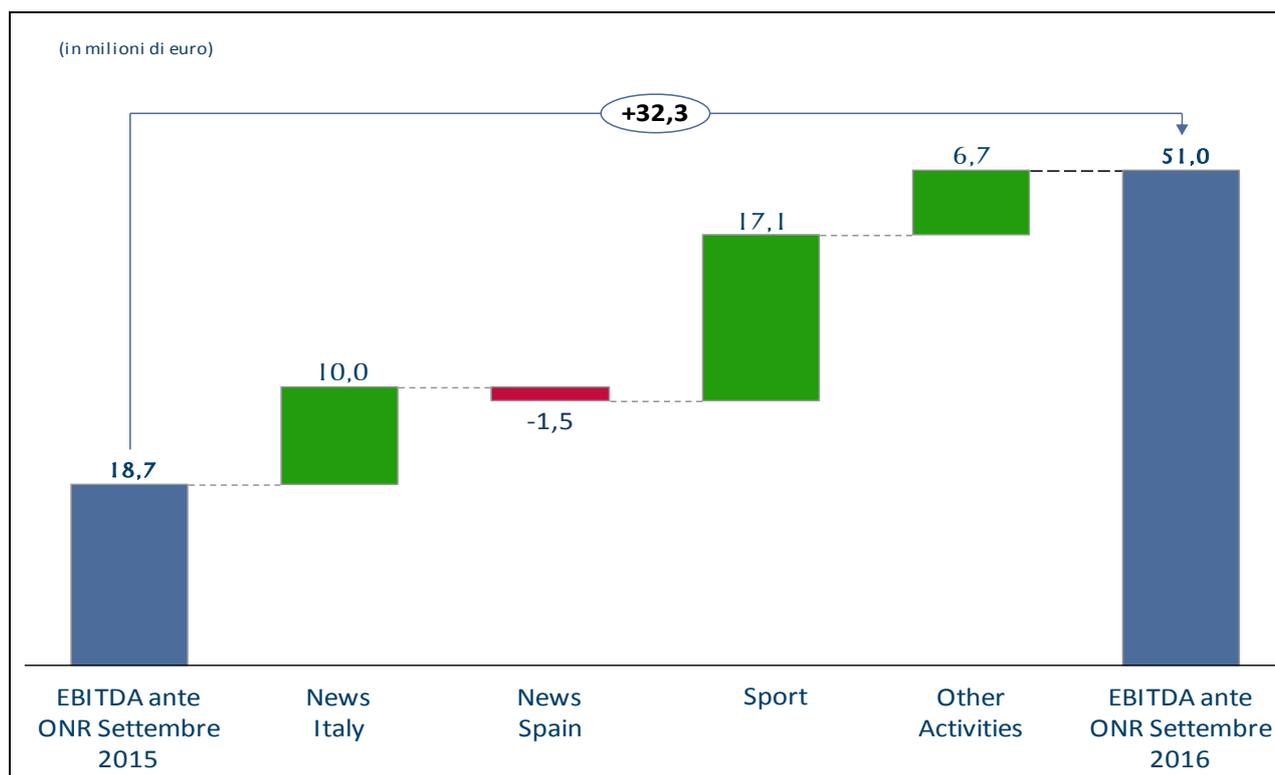
Fonte: Management Reporting

(1) I dati al 30 settembre 2015 sono stati riesposti in coerenza con la vista adottata al 30 settembre 2016.

(2) I ricavi pubblicitari e i costi (inclusi i costi di struttura) relativi alla concessionaria italiana di pubblicità e limitatamente alla raccolta pubblicitaria degli editori RCS sono stati allocati nelle singole aree di attività di pertinenza nei primi nove mesi del 2016 e coerentemente nei primi nove mesi del 2015.

(3) I proventi netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, a partire dal 31 dicembre 2015, sono stati classificati in una linea di bilancio ante EBITDA ed in coerenza sono stati riclassificati i primi nove mesi 2015. Tale classificazione è stata giudicata più aderente alla sostanza dei fatti in quanto a seguito della cessione, liquidazione o totale svalutazione di partecipazioni valutate a patrimonio netto, aventi natura *no core*, nella voce sono rimasti quei proventi ed oneri di partecipazioni le cui attività sono strettamente funzionali alle attività del Gruppo.

Di seguito si riporta la variazione dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti rispetto al 30 settembre 2015.



Fonte: Management Reporting

Il costo del personale presenta un decremento di 14,5 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 anche per effetto delle sopracitate azioni di contenimento dei costi. Tale variazione escludendo dalla voce gli oneri netti non ricorrenti dei primi nove mesi del 2016, pari a 4 milioni, e dei primi nove mesi del 2015, pari a 6,1 milioni, si attesterebbe a 12,5 milioni, ed è dovuta sia ad una riduzione del costo (anche per effetto del regime di solidarietà) sia ad una riduzione dell'organico medio (-89 unità rispetto al dato dell'analogo periodo 2015 escludendo gli organici medi dell'area Libri). In particolare gli organici medi (senza considerare gli effetti generati dall'adozione del regime di solidarietà) passano dalle 3.713 unità dei primi nove mesi del 2015 (escludendo l'area Libri), alle 3.624 unità dei primi nove mesi del 2016. Tale variazione degli organici medi per 41 unità si riferisce al Gruppo Unidad Editorial (-141 unità con riferimento all'andamento dell'organico puntuale rispetto al pari periodo 2015) realizzata nell'ambito delle linee di azione previste dal piano strategico del Gruppo RCS e del processo di trasformazione digitale e di ridefinizione del modello di business anche tramite la sottoscrizione con i rappresentanti dei lavoratori di accordo che prevede l'uscita di 160 persone nel corso del 2016.

I dipendenti all'estero rappresentano a settembre 2016 circa il 42% dell'organico economico medio complessivo del Gruppo.

Per quel che concerne l'organico puntuale (sempre escludendo dai confronti l'area Libri ceduta nell'aprile 2016), al 30 settembre 2016 il Gruppo RCS si avvale di 3.471 unità di cui 168 a tempo determinato, evidenziando un calo rispetto al dato del 30 settembre 2015 di 194 unità. La dinamica dell'organico è stata caratterizzata anche da inserimenti nell'ambito di nuovi business/attività o di stabilizzazione a seguito del nuovo assetto normativo introdotto dal Jobs Act, più che compensati da azioni di efficienza e da variazioni di perimetro.

Inoltre si segnala che l'organico puntuale al 30 settembre 2016 comprende 1.023 persone in Italia operanti in regime di solidarietà con una riduzione dell'orario di lavoro dal 15% fino a un massimo del 30% (144 giornalisti della testata *La Gazzetta dello Sport*, 879 altro personale non redazionale) e 138 giornalisti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in ambito dei Sistemi Verticali, inclusa Sfera.

I **proventi netti da partecipazioni** valutate con il metodo del patrimonio netto sono pari a 1,6 milioni, ed evidenziano un incremento di 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Sono sostanzialmente riconducibili alla partecipata Corporación Bermont S.L. in Spagna e alla partecipata m-dis Distribuzione Media S.p.A. in Italia.

Il **risultato operativo** è in miglioramento di 73,2 milioni attestandosi a -0,8 milioni e si confronta con il risultato operativo negativo di 74 milioni relativo ai primi nove mesi del 2015 per effetto dei fenomeni sopra descritti e per minori ammortamenti per complessivi 3 milioni. Si ricorda inoltre che nello stesso periodo del 2015 erano state effettuate svalutazioni relative alle testate di Unidad Editorial (35,9 milioni).

Gli oneri finanziari netti migliorano di 2,4 milioni passando dai 26,1 milioni dei primi nove mesi del 2015 ai 23,7 milioni dei primi nove mesi 2016. Tale riduzione è riconducibile ai minori interessi maturati sull'indebitamento finanziario netto come conseguenza principalmente della riduzione dell'esposizione media, nonché per gli effetti dei derivati di copertura. Tali effetti sono solo in parte compensati dal contributo negativo derivante dalla attualizzazione al 30 settembre effettuata come di consueto su alcune poste di bilancio.

Il risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse nei primi nove mesi del 2016 ammonta a 8,4 milioni (negativo per 33,8 milioni nel pari periodo 2015) e si riferisce al gruppo Libri dismesso. In particolare al 30 settembre 2016 la voce comprende il realizzo della riserva di conversione rilevato contestualmente alla cessione della partecipata RCS Libri. Nel periodo posto a confronto la voce comprende principalmente la svalutazione delle attività nette del gruppo RCS Libri effettuata per tener conto del prezzo pattuito nel contratto preliminare di vendita stipulato in data 4 ottobre 2015 ed una stima dei relativi oneri accessori di vendita. Si evidenzia inoltre al 30 settembre 2015 un risultato positivo di 1,1 milioni dovuto alla rettifica di pregresse svalutazioni della partecipazione in Gruppo Finelco effettuata per allinearne il valore al prezzo definitivo di cessione.

Le imposte sul reddito al 30 settembre 2016 sono negative per 1,5 milioni e si confrontano con imposte positive pari a 8,3 milioni al 30 settembre 2015. Si riferiscono per 1,8 milioni all'Irap, per 0,7 milioni ad imposte relative ad esercizi precedenti e a società estere e sono parzialmente compensate dal *reversal* delle imposte differite passive pari a un milione.

La variazione rispetto al 30 settembre 2015 pari a -9,8 milioni è dovuta principalmente agli effetti sul 2015 delle imposte anticipate relative alla perdita fiscale emergente dal Consolidato Fiscale Italia e dal rilascio di imposte differite passive a seguito delle svalutazioni effettuate nel 2015 sulle testate del gruppo Unidad Editorial.

Il risultato netto dei primi nove mesi 2016 migliora di 109 milioni rispetto al pari periodo del 2015 attestandosi a -17,4 milioni e riflette gli andamenti sopra descritti.

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in milioni di euro)	30 Settembre 2016	%	31 Dicembre 2015	%
Immobilizzazioni Immateriali	399,0	86,3	416,0	70,3
Immobilizzazioni Materiali	91,1	19,7	102,4	17,3
Investimenti Immobiliari	21,5	4,6	21,5	3,6
Immobilizzazioni Finanziarie	198,7	43,0	205,1	34,7
<b>Attivo Immobilizzato Netto</b>	<b>710,3</b>	<b>153,6</b>	<b>745,0</b>	<b>125,9</b>
Rimanenze	18,8	4,1	21,4	3,6
Crediti commerciali	234,1	50,6	282,0	47,6
Debiti commerciali	(297,9)	(64,4)	(284,2)	(48,0)
Altre attività/passività	(53,0)	(11,5)	(83,4)	(14,1)
<b>Capitale d'Esercizio</b>	<b>(98,0)</b>	<b>(21,2)</b>	<b>(64,2)</b>	<b>(10,8)</b>
Fondi per rischi e oneri	(54,1)	(11,7)	(57,7)	(9,7)
Passività per imposte differite	(57,0)	(12,3)	(57,9)	(9,8)
Benefici relativi al personale	(38,8)	(8,4)	(40,1)	(6,8)
<b>Capitale Investito Netto Operativo</b>	<b>462,4</b>	<b>100,0</b>	<b>525,1</b>	<b>88,7</b>
<b>CIN attività destinate alla dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>66,8</b>	<b>11,3</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>462,4</b>	<b>100,0</b>	<b>591,9</b>	<b>100,0</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>79,5</b>	<b>17,2</b>	<b>105,2</b>	<b>17,8</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	343,5	74,3	15,6	2,6
Debiti finanziari a breve termine	49,0	10,6	517,7	87,5
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	6,6	1,4	11,0	1,9
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(16,2)	(3,5)	(13,4)	(2,3)
<b>Indebitamento finanziario netto delle attività destinate a continuare</b>	<b>382,9</b>	<b>82,8</b>	<b>530,9</b>	<b>89,7</b>
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) delle attività destinate alla dismissione	-	-	(44,2)	(7,5)
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo (1)</b>	<b>382,9</b>	<b>82,8</b>	<b>486,7</b>	<b>82,2</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>462,4</b>	<b>100,0</b>	<b>591,9</b>	<b>100,0</b>

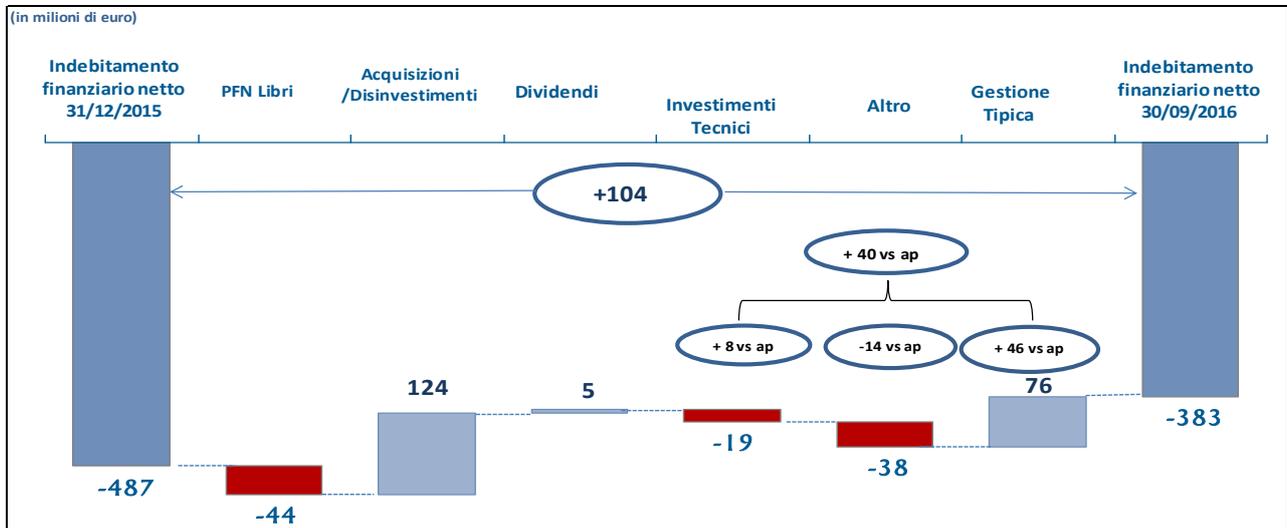
(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Il capitale investito netto è pari a 462,4 milioni e presenta un decremento netto di 129,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. Escludendo gli effetti della cessione della partecipata RCS Libri il decremento complessivo si attesterebbe a 62,7 milioni, dovuto per 34,7 milioni ad una riduzione dell'attivo immobilizzato netto ed in particolare alla flessione sia delle immobilizzazioni immateriali (-17 milioni) sia delle immobilizzazioni materiali (-11,3 milioni). Anche il capitale d'esercizio presenta un decremento pari a 33,8 milioni dovuto prevalentemente alla stagionalità. Tali andamenti sono in parte compensati da minori fondi per 5,8 milioni essenzialmente utilizzati per il progredire dei piani di ristrutturazione.

Il patrimonio netto evidenzia una riduzione rispetto al 31 dicembre 2015 di 25,7 milioni. In particolare il patrimonio netto di Gruppo si decrementa di 24,8 milioni, mentre il patrimonio netto di terzi si decrementa di 0,9 milioni. La variazione del patrimonio netto di Gruppo è essenzialmente attribuibile al risultato di periodo al netto del realizzo della riserva di conversione dell'area Libri. Si segnala inoltre il decremento della riserva negativa di equity transaction, sostanzialmente per l'acquisto delle partecipazioni di minoranza di Digital Factory, società cui facevano capo nel 2015 le attività di *Gazzetta TV* e di alcune partecipate minori del gruppo Unidad Editorial. Tali andamenti sono solo in parte compensati dalla variazione positiva della riserva di cash flow Hedge (+2,3 milioni).

L'indebitamento finanziario netto complessivo si attesta a 382,9 milioni, evidenziando un decremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 103,8 milioni principalmente per effetto dell'incasso di 127,1 milioni relativo alla cessione della partecipazione in RCS Libri (in parte compensato dagli effetti del deconsolidamento della

relativa posizione finanziaria positiva al 31 dicembre 2015 e dal pagamento di alcuni oneri accessori alla vendita), cui si aggiunge il contributo positivo della gestione tipica in crescita di circa 46 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2015. Nella variazione complessiva sono inoltre compresi esborsi sostenuti per oneri non ricorrenti (circa 38 milioni) e per investimenti tecnici (circa 19 milioni).



Fonte: Management Reporting che analizza le principali variazioni dell'Indebitamento Finanziario Netto Complessivo.

Si ricorda inoltre che in data 16 giugno 2016 la società ha sottoscritto con le Banche Finanziatrici l'Accordo di Rimodulazione del Contratto di Finanziamento originario sanando il precedente mancato rispetto dei covenants che al 31 dicembre 2015 aveva determinato la classificazione a breve termine del Finanziamento per tener conto di quanto disposto dal paragrafo 74 dello Ias 1. Di conseguenza il presente Rendiconto intermedio di gestione espone la classificazione del Finanziamento nella sua componente a breve (20 milioni) e a lungo (332 milioni).

---

## FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE

---

### Offerta pubblica d'acquisto e scambio promossa sulle azioni RCS

Nel terzo trimestre 2016 si è conclusa positivamente l'OPAS promossa sulle azioni di RCS MediaGroup S.p.A. da parte di Cairo Communication S.p.A., che è divenuta pertanto controllante diretta di RCS MediaGroup S.p.A. con una quota di possesso del capitale sociale pari a 59,693 %.

In data 29 luglio RCS ha comunicato di aver ricevuto da parte di Cairo Communication S.p.A., in qualità di azionista di RCS MediaGroup S.p.A. titolare – a quella data – di n. 254.785.320 azioni rappresentative del 48,82% del capitale della Società, richiesta di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di RCS ai sensi dell'art. 2367 codice civile per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Revoca del Consiglio di Amministrazione in carica.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero, della durata in carica e degli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed esonero degli amministratori dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla documentazione a disposizione del pubblico sul sito internet della Società [www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it) (sezione Corporate Governance – Offerte Pubbliche).

\* \* \*

- In data 3 agosto RCS MediaGroup S.p.A. ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto delle dimissioni, con effetto immediato, del Presidente Maurizio Costa, dell'Amministratore Delegato Laura Cioli e del Consigliere Indipendente Gerardo Braggiotti.  
Il Consiglio ha quindi proceduto alla sostituzione degli amministratori dimissionari mediante cooptazione di Urbano Cairo, Stefania Petruccioli e Marco Pompignoli, nominando Urbano Cairo Presidente e Amministratore Delegato, conferendo al medesimo deleghe operative relative all'ordinaria amministrazione della Società. Il Consiglio ha altresì verificato la sussistenza in capo a Stefania Petruccioli dei requisiti di indipendenza previsti dal Testo Unico della Finanza e dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e ha nominato *lead independent director* il dott. Dario Frigerio.  
Infine, facendo seguito alla richiesta pervenuta dal socio Cairo Communication S.p.A. e tenuto conto del fatto che, nella stessa data, sono altresì intervenute le dimissioni dei consiglieri Dario Frigerio, Mario Notari, Teresa Cremisi e Stefano Simontacchi con efficacia dalla data dell'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare in merito alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci per il 26 settembre 2016 per deliberare in merito alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.  
Si segnala che Gerardo Braggiotti rivestiva la carica di Presidente del Comitato Remunerazione, Maurizio Costa rivestiva la carica di Presidente del Comitato Nomine. Alla data del 3 agosto, Laura Cioli deteneva 400.000 azioni della Società e Maurizio Costa deteneva 400.000 azioni della Società.
- In data 3 agosto RCS MediaGroup S.p.A. ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Società dopo aver compiuto le opportune verifiche e le necessarie valutazioni, ha deliberato che, nell'ambito di una transazione generale novativa che prevedeva la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con l'ing. Cioli alla data del 3 agosto 2016 e la cessazione immediata del rapporto di amministrazione inscindibilmente connesso al rapporto di lavoro, all'ing. Cioli venisse corrisposta la somma lorda di Euro 3.750.000,00.  
La somma sopra indicata è stata corrisposta contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo.

- In data 26 settembre l'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. (la "Società"), presieduta da Urbano Cairo, si è riunita in sede ordinaria adottando tra l'altro le seguenti deliberazioni:
  - nomina per gli esercizi 2016-2018 del Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri: Urbano Cairo, Gaetano Miccichè, Marco Pompignoli, Stefano Simontacchi, Stefania Petruccioli, Maria Capparelli e Alessandra Dalmonte, (eletti dalla lista di maggioranza presentata da Cairo Communication S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 59,69% del capitale ordinario) e Diego Della Valle, Marco Tronchetti Provera, Carlo Cimbri e Veronica Gava, (eletti dalla lista di minoranza presentata da Diego Della Valle & C. S.r.l., in nome proprio e per conto degli azionisti DI.VI. Finanziaria di Diego Della Valle & C. S.r.l., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., UnipolSai Assicurazioni S.p.A., UnipolSai Finance S.p.A., Pirelli & C. S.p.A., International Media Holding S.p.A., complessivamente titolari del 24,77% del capitale ordinario);
  - nomina di Urbano Cairo Presidente del Consiglio di Amministrazione;
  - determinazione, ai sensi dell'art. 2389, comma primo, del codice civile, in Euro 350.000 del compenso annuo complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione, salvo gli eventuali ulteriori compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche che dovessero essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del codice civile;

Tutti i candidati tranne Urbano Cairo, Gaetano Miccichè, Marco Pompignoli e Stefano Simontacchi hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n.58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato da Borsa Italiana S.p.A. cui la Società aderisce.

---

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE**

---

- In data 3 ottobre il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A., riunitosi sotto la presidenza di Urbano Cairo, ha nominato Urbano Cairo nella carica di Amministratore Delegato.  
 Il Consiglio ha valutato positivamente – alla luce delle dichiarazioni rese dagli interessati ed in base a quanto risultante alla Società – la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n.58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in capo agli Amministratori Maria Capparelli, Carlo Cimbri, Alessandra Dalmonte, Diego Della Valle, Veronica Gava, Stefania Petruccioli e Marco Tronchetti Provera.  
 Il Consigliere Maria Capparelli è stata nominata Lead Independent Director, ai sensi delle rilevanti disposizioni del Codice di Autodisciplina.  
 Infine, il Consiglio ha costituito i seguenti Comitati, nominandone i componenti e i rispettivi presidenti:  
 Comitato Controllo e Rischi: Stefania Petruccioli (Presidente), Alessandra Dalmonte, Veronica Gava.  
 Comitato per la Remunerazione e le Nomine: Maria Capparelli (Presidente), Diego Della Valle, Stefania Petruccioli.

---

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO**

---

In un contesto ancora difficile e caratterizzato dall'incertezza, l'andamento del Gruppo nei primi nove mesi del 2016 evidenzia risultati migliori delle attese.

L'incremento dell'EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti dei primi nove mesi (+32,3 milioni rispetto al 30 settembre 2015) supera il miglioramento atteso dal Gruppo RCS per l'intero 2016, principalmente grazie al forte impegno sulla riduzione dei costi (51,7 milioni di efficienze realizzate nei primi nove mesi rispetto all'anno precedente).

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 si attesta a 382,9 milioni, evidenziando un miglioramento rispetto alle previsioni per il periodo considerato.

Va segnalato che, per effetto delle attività effettuate a fronte delle offerte lanciate sulle azioni di RCS MediaGroup S.p.A. e dei costi sostenuti a fronte del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati sostenuti oneri non ricorrenti non prevedibili per un ammontare di circa 8,3 milioni.

Alla luce di quanto sopra e in assenza di eventi al momento non prevedibili, si ritiene pertanto che il Gruppo RCS possa confermare gli obiettivi previsti per il 2016.

**INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ARTICOLO 114, COMMA 5, DEL D.LGS 58/1998, DEL 27 MAGGIO 2013**

**a) La posizione finanziaria netta del Gruppo RCS e della Società cui fa capo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine**

(in milioni di euro)	Valore contabile		Delta
	30/09/2016	31/12/2015	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
<b>TO TALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	-	-	-
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari	0,9	3,6	(2,7)
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
<b>Crediti e attività finanziarie correnti</b>	<b>0,9</b>	<b>3,6</b>	<b>(2,7)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15,3	9,8	5,5
<b>TO TALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>16,2</b>	<b>13,4</b>	<b>2,8</b>
Debiti e passività non correnti finanziarie	(343,5)	(15,6)	(327,9)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(6,6)	(11,0)	4,4
<b>TO TALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>(350,1)</b>	<b>(26,6)</b>	<b>(323,5)</b>
Debiti e passività correnti finanziarie	(49,0)	(517,7)	468,7
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
<b>TO TALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>(49,0)</b>	<b>(517,7)</b>	<b>468,7</b>
<b>Indebitamento finanziario netto delle attività destinate a continuare</b>	<b>(382,9)</b>	<b>(530,9)</b>	<b>148,0</b>
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette delle attività destinate alla dismissione	-	44,2	(44,2)
<b>Indebitamento Finanziario Netto Complessivo (1)</b>	<b>(382,9)</b>	<b>(486,7)</b>	<b>103,8</b>

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 è negativo per 382,9 milioni rispetto ad un indebitamento finanziario netto di 486,7 milioni al 31 dicembre 2015 (530,9 milioni escludendo le attività destinate alla dismissione).

La contrazione dell'indebitamento finanziario netto per complessivi 103,8 milioni è essenzialmente dovuta da un lato agli effetti positivi per 127,1 milioni rivenienti dalla cessione dell'Area Libri avvenuta il 14 aprile scorso e dall'effetto negativo del deconsolidamento della posizione finanziaria netta positiva dell'area Libri (positiva per 44,2 milioni al 31 dicembre 2015), cui si aggiungono gli esborsi relativi ad oneri non ricorrenti ed ai nuovi investimenti, solo in parte compensata dall'incasso di dividendi. Il flusso di cassa della gestione tipica risulta positivo ed evidenzia un miglioramento sia rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente sia rispetto al 31 dicembre 2015.

Il presente Resoconto intermedio di gestione espone, come già evidenziato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016, la classificazione del finanziamento nella sua componente a breve (20 milioni) e a lungo (332 milioni) essendo venuti meno i presupposti che avevano determinato la classificazione a breve termine del Finanziamento, per tener conto di quanto disposto dal paragrafo 74 dello IAS 1.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta di RCS MediaGroup S.p.A. con l'evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

(in milioni di euro)	Valore contabile		
	30/09/2016	31/12/2015	Delta
<b>Crediti finanziari correnti</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,6	2,3	(0,7)
Crediti finanziari correnti	32,9	51,9	(19,0)
<b>A) Totale crediti finanziari correnti</b>	<b>34,5</b>	<b>54,2</b>	<b>(19,7)</b>
<b>Debiti finanziari correnti</b>			
Debiti verso banche c/c	( 10,9)	( 38,3)	27,4
Debiti finanziari correnti	( 552,1)	( 997,9)	445,8
<b>B) Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>( 563,0)</b>	<b>( 1.036,2)</b>	<b>473,2</b>
<b>(A+B) Totale (indebitamento) finanziario corrente netto</b>	<b>( 528,5)</b>	<b>( 982,0)</b>	<b>453,5</b>
<b>Crediti finanziari non correnti</b>			
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-
<b>C) Totale crediti finanziari non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Debiti finanziari non correnti</b>			
Debiti finanziari non correnti	( 336,8)	( 7,1)	( 329,7)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	( 6,6)	( 11,0)	4,4
<b>D) Totale debiti finanziari non correnti</b>	<b>( 343,4)</b>	<b>( 18,1)</b>	<b>( 325,3)</b>
<b>(C+D) Totale (indebitamento) finanziario non corrente netto</b>	<b>( 343,4)</b>	<b>( 18,1)</b>	<b>( 325,3)</b>
<b>TOTALE (Indebitamento) Finanziario Netto</b>	<b>( 871,9)</b>	<b>( 1.000,1)</b>	<b>128,2</b>

L'indebitamento finanziario netto di RCS MediaGroup S.p.A. al 30 settembre 2016 è negativo per 871,9 milioni, e registra un decremento di 128,2 milioni. Contribuiscono alla variazione gli effetti della cessione dell'Area Libri avvenuta il 14 aprile scorso per 127,1 milioni e l'incasso di dividendi, tali effetti sono in parte compensati dagli esborsi sostenuti per i nuovi investimenti e dagli oneri non ricorrenti. Si evidenzia inoltre il miglioramento del flusso della gestione tipica.

- b) **Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura)**

(in milioni di euro)

30/09/2016	Analisi posizioni debitorie scadute					Totale Scaduto	A scadere	Totale
	30 giorni	31 - 90 giorni	91 - 180 giorni	181-360 giorni	> 360 giorni			
Posizioni Debitorie Commerciali	16,1	18,2	12,5	4,7	20,9	72,4	225,5	297,9
Posizioni Debitorie Finanziarie							49,0	49,0
Posizioni debitorie tributarie							8,3	8,3
Posizioni debitorie previdenziali							9,3	9,3
Posizioni debitorie altre		0,1	0,1		0,4	0,6	82,8	83,4
<b>Totale posizione debitorie</b>	<b>16,1</b>	<b>18,3</b>	<b>12,6</b>	<b>4,7</b>	<b>21,3</b>	<b>73,0</b>	<b>374,9</b>	<b>447,9</b>

Il totale delle posizioni debitorie è depurato delle poste prive di una scadenza contrattuale, quali le quote a breve termine dei fondi rischi ed oneri nonché dei debiti derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di partecipate del Gruppo.

Le posizioni debitorie al 30 settembre ammontano a 447,9 milioni e presentano complessivamente una flessione pari a 33 milioni rispetto al 30 giugno 2016, originata da minori debiti finanziari per 33,5 milioni, da minori debiti tributari, previdenziali e altri per complessivi 10,3 milioni. La flessione è parzialmente compensata da un incremento dei debiti commerciali per 10,8 milioni. Le posizioni non scadute, pari 374,9 milioni, rappresentano circa l'83,7% del totale (al 30 giugno 2016 ammontavano a 437,6 milioni ed erano pari al 91% del totale). Al 30 settembre 2016 non si evidenziano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Le posizioni debitorie scadute, prevalentemente di natura commerciale, ammontano complessivamente a 73 milioni (43,3 milioni al 30 giugno 2016) ed evidenziano un aumento di 29,7 milioni presente in tutte le fasce di scadenza.

In particolare il confronto con il 30 giugno 2016 evidenzia un incremento di 12,8 milioni nella fascia tra 31 e 90 giorni, di 9,2 milioni nella fascia tra 91 e 180 giorni, di 6 milioni nella fascia inferiore ai 30 giorni, di 1,2 milioni nella fascia superiore ai 360 giorni e infine di 0,5 milioni nella fascia tra 181 e 360 giorni.

Le posizioni debitorie scadute comprendono 16,1 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni (10,1 milioni al 30 giugno 2016) essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale. Inoltre le posizioni in scadenza il giorno 30 settembre 2016 sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 16,5 milioni. Lo scaduto residuo pari a 56,9 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 17,8 milioni (24,4% del totale scaduto). La prassi del settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l'erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza che è iscritto in bilancio tra i crediti commerciali. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 17,9 milioni, importo pressoché allineato allo scaduto specifico. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano circa il 79% di quella fascia di scaduto. Lo scaduto commerciale pari 72,4 milioni (42,9 milioni al 30 giugno 2016) si riferisce prevalentemente ad RCS MediaGroup S.p.A. (51,1 milioni).

Non si rilevano azioni legali volte al recupero di somme significative asseritamente dovute in forza di rapporti commerciali. Nell'ambito dell'attuale fase di analisi per la possibile ridefinizione di rapporti di fornitura in corso, la Società ha ricevuto alcuni solleciti e/o diffide ad adempiere da fornitori a fronte di rapporti commerciali.

### **c) Rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS e della Società cui fa capo**

In adempimento a quanto richiesto con comunicazione Consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del D. Lgs. n.58/98, protocollo numero 13046378 del 27 maggio 2013, si riportano di seguito i rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS.

In primis, si segnala che Ultimate Parent Company del Gruppo a partire dal luglio 2016 è U.T. Communications S.p.A, società controllante di Cairo Communication S.p.A., divenuta a sua volta controllante diretta di RCS MediaGroup S.p.A. tramite l'offerta pubblica di acquisto e di scambio. La quota di capitale sociale di RCS MediaGroup S.p.A. detenuta da Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2016 è pari a 59,693% (59,831% comprensivo anche della quota di possesso detenuta al 30 settembre 2016 da U.T. Communications S.p.A.).

U.T. Communication S.p.A., prima dell'offerta, in quanto già socio al 4,616% era già identificato come parte correlata.

Ciò premesso sono state identificate come parti correlate:

- le entità controllanti dirette e indirette di RCS MediaGroup S.p.A., le loro controllate, anche in via congiunta e le collegate.
- le entità a controllo congiunto e collegate di RCS MediaGroup S.p.A.;

- inoltre in base alla procedura Parti Correlate adottata dal Gruppo RCS come meglio descritto successivamente, sono stati qualificati come parte correlata tutti i soci (ed i relativi gruppi societari composti da controllanti e controllate, anche in via indiretta, e da società a controllo congiunto) che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di RCS superiore al 3%, escludendo gli intermediari che esercitano attività di gestione del risparmio, ove ricorrano le condizioni di indipendenza richieste dal Regolamento Emittenti.
- dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari stretti.

Si ricorda che, in merito al Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, RCS MediaGroup S.p.A. ha adottato in data 10 novembre 2010 una procedura in merito alla realizzazione di operazioni con parti correlate sotto il profilo autorizzativo e di comunicazione con il mercato e con Consob. Tale procedura è stata oggetto di talune revisioni con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2014, e successivamente di ulteriori revisioni con efficacia a far data dal 1° ottobre 2015. Copia di tale nuova edizione della Procedura è pubblicata sul sito internet della Società nella sezione “Governance” ed anche oggetto di informativa, come pure le disposizioni precedenti, nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. Al riguardo si specifica che, in considerazione di quanto previsto dalla suddetta Procedura, oltre alle operazioni di “maggiore rilevanza”, anche talune operazioni di “minore rilevanza” sono sottoposte al preventivo parere del Comitato per le operazioni con parti correlate ivi previsto.

Ai sensi di tale procedura sono state inoltre individuate come parti correlate oltre ai soggetti di cui in allegato 1 della predetta delibera Consob 17221/2010, – su base volontaria – gli azionisti e i relativi gruppi societari (entità giuridiche controllanti, controllate, o sottoposte a comune controllo) descritti al punto tre dell’elenco sopra riportato.

Si forniscono i dettagli suddivisi per linee di bilancio, con l’incidenza degli stessi sul totale di ciascuna voce. Sono esclusi i rapporti infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

<b>Rapporti patrimoniali (in milioni di euro)</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Crediti diversi e altre Att. Correnti</b>	<b>Crediti e attività finanziarie correnti</b>
Società controllanti	0,1		
Società a controllo congiunto	23,3		
Società collegate	0,5	-	0,2
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	0,1	-
Altre consociate (1)	1,1	-	-
Altre Parti Correlate (2)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>24,9</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>
Totale Gruppo RCS	234,1	42,8	0,9
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	10,6%	0,2%	22,2%

<b>Rapporti patrimoniali (in milioni di euro)</b>	<b>Debiti e passività non correnti finanziarie</b>	<b>Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati</b>	<b>Debiti e passività correnti finanziarie</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Debiti diversi e altre pass. correnti</b>	<b>Impegni</b>
Società controllanti	-	-	-	-	-	-
Società a controllo congiunto	-	-	6,7	2,8	-	-
Società collegate	-	-	1,8	18,4	-	3,3
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	-	-	-	-	-
Altre consociate (1)	13,8	1,5	0,8	0,4	-	-
Altre Parti Correlate (2)	-	-	-	-	0,3	2,7
<b>Totale</b>	<b>13,8</b>	<b>1,5</b>	<b>9,3</b>	<b>21,6</b>	<b>0,3</b>	<b>6,0</b>
Totale Gruppo RCS	343,5	6,6	49,0	297,9	99,6	76,9
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	4,0%	22,7%	19,0%	7,3%	0,3%	7,8%

<b>Rapporti economici (in milioni di euro)</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>Consumi materie prime e servizi</b>	<b>Costi per il personale</b>	<b>Altri (oneri) e proventi operativi</b>	<b>Proventi e (oneri) finanziari</b>
Società controllanti	0,1	-	-	-	-
Società a controllo congiunto	174,6	(11,4)	-	0,8	-
Società collegate	1,6	(28,9)	-	0,1	-
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	-	(0,3)	-	-
Altre consociate (1)	4,5	(5,3)	-	(0,1)	(8,4)
Altre Parti Correlate (2)	-	(0,7)	(7,0)	-	-
<b>Totale</b>	<b>180,7</b>	<b>(46,3)</b>	<b>(7,3)</b>	<b>0,8</b>	<b>(8,4)</b>
Totale Gruppo RCS	709,4	(454,1)	(205,9)	(3,7)	(23,7)
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	25,5%	10,2%	3,5%	-21,6%	35,4%

(1) Comprendono gli azionisti e i relativi gruppi societari (entità giuridiche controllanti, controllate, o sottoposte a comune controllo) che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di RCS MediaGroup S.p.A. superiore al 3% nonché le società controllate, collegate e a controllo congiunto di Cairo Communication S.p.A. e U.T. Communication S.p.A.

(2) Si riferisce principalmente a transazioni con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti

I rapporti intercorsi con le imprese controllanti, collegate e le entità a controllo congiunto riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

I rapporti verso le società controllanti comprendono ricavi per 0,1 milioni e crediti commerciali per 0,1 milioni. Riguardano principalmente l'acquisto di spazi pubblicitari effettuato da Cairo Communication S.p.A..

I rapporti verso le società sottoposte a controllo congiunto si riferiscono prevalentemente alla società m-dis Distribuzione Media S.p.A., verso la quale le società del Gruppo hanno realizzato ricavi per 174,6 milioni, costi per 11,4 milioni, proventi operativi per 0,8 milioni e hanno crediti commerciali per 23,2 milioni, debiti finanziari correnti per 6,7 milioni e debiti commerciali per 2,8 milioni.

Tra le società collegate i rapporti commerciali più rilevanti riguardano le società del gruppo Bermont (complessivamente: 18,4 milioni di debiti commerciali, 0,5 milioni di crediti commerciali, 1,5 milioni di ricavi e 28,2 milioni di costi).

I rapporti patrimoniali con "altre consociate" si riferiscono principalmente ad operazioni di finanziamento e contratti di leasing con società del gruppo Mediobanca. I rapporti economici con "altre consociate" riguardano principalmente ricavi per 4,5 milioni, costi per 5,3 milioni, nonché oneri finanziari netti per 8,4 milioni. I ricavi sono stati realizzati prevalentemente con società comprese nel gruppo FCA (Fiat Chrysler Automobiles), nel Gruppo Della Valle e nel Gruppo Intesa SanPaolo, mentre i costi sostenuti riguardano prevalentemente società comprese nel gruppo FCA (Fiat Chrysler Automobiles). I ricavi si riferiscono principalmente alla vendita di spazi pubblicitari e alla fornitura di servizi vari fra cui quelli di stampa. I costi sostenuti riguardano

principalmente l'acquisto di spazi pubblicitari a seguito del contratto sottoscritto con l'Editrice *La Stampa S.p.A.* per la raccolta pubblicitaria nazionale. Nei valori sopra esposti sono compresi anche i rapporti con le altre società del Gruppo Cairo ed in particolare ricavi per 0,3 milioni, costi per 0,4 milioni e crediti commerciali per 0,4 milioni dovuti all'acquisto e alla vendita di spazi pubblicitari.

Gli oneri finanziari si riferiscono a società appartenenti al gruppo Intesa SanPaolo e al gruppo Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.. I rapporti con società comprese nel gruppo Intesa SanPaolo e nel gruppo Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. si riferiscono a rapporti finanziari relativi ad operazioni di finanziamento e a contratti di leasing.

Si segnala che in seguito alla mutata composizione dell'azionariato di RCS MediaGroup S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio sia il gruppo FCA (Fiat Chrysler Automobiles) sia il gruppo Intesa SanPaolo al 30 settembre 2016 non vengono più considerate parti correlate. I valori sopra evidenziati nella tabella comprendono i rapporti economici con tali gruppi rilevati fino all'avvenuta modifica dell'azionariato di RCS.

\*\*\*

Per quel che concerne i rapporti finanziari, e anche in quanto trattasi di operazione “di maggiore rilevanza” ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società ai sensi del regolamento Consob n. 17221/2010, si evidenzia che durante il primo semestre 2016 è stata conclusa l'operazione di rimodulazione del Contratto di Finanziamento (di seguito Accordo di Rimodulazione) sottoscritto originariamente dalla Società in data 14 giugno 2013 e successivamente modificato in data 11 agosto 2014, con Intesa SanPaolo S.p.A., BNP Paribas succursale Italia, Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Banca Popolare di Bergamo S.p.A., UniCredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (congiuntamente le “Banche Finanziatrici”) per un importo inizialmente pari ad Euro 600 milioni (il “Contratto di Finanziamento Originario”).

Tra le Banche Finanziatrici, il 16 giugno 2016 alla data di perfezionamento dell'Accordo di Rimodulazione”, sia Intesa Sanpaolo S.p.A. (non più parte correlata a partire da luglio, con il perfezionarsi del nuovo assetto societario di RCS MediaGroup S.p.A., avendo essa aderito pienamente all'offerta pubblica di scambio lanciata da Cairo Communication), sia Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (“Mediobanca”), in ragione dell'entità delle rispettive partecipazioni al capitale sociale della Società, rappresentavano parti correlate di RCS ai sensi della Procedura Parti Correlate.

Inoltre Intesa Sanpaolo S.p.A., banca finanziatrice, attraverso la propria controllata Banca IMI S.p.A., agiva anche in qualità di banca agente e, unitamente a Mediobanca (oltre che a Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Banca Popolare di Bergamo S.p.A. Banca Popolare di Milano S.c.a r.l., BNP Paribas S.A., Succursale Italia e UniCredit S.p.A.), in qualità di “Banche Organizzatrici”. Inoltre, la quota residua di partecipazione di (i) Intesa Sanpaolo S.p.A. era pari a Euro 134,9 milioni, equivalenti al 38,3% dell'importo complessivo dell'indebitamento riferibile al Finanziamento (come di seguito definito) e (ii) Mediobanca era pari a Euro 14,7 milioni, equivalenti al 4,2 % dell'importo complessivo dell'indebitamento riferibile al Finanziamento. Pertanto, la quota di partecipazione di Intesa Sanpaolo S.p.A., singolarmente, e quella di Mediobanca unitamente alla quota di Intesa Sanpaolo S.p.A. superavano le soglie per le operazioni di maggior rilevanza di cui alla Procedura Parti Correlate.

In data 13 giugno 2016, l'Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di RCS, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate della Società (il “Comitato”) circa la sussistenza all'interesse della Società alla conclusione dell'Operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In data 16 giugno 2016, come reso noto al mercato, RCS e le Banche Finanziatrici hanno sottoscritto l'accordo di rimodulazione (l'“Accordo di Rimodulazione”) del finanziamento di cui al Contratto di Finanziamento Originario (quest'ultimo, come modificato ai sensi dell'Accordo di Rimodulazione, il “Contratto di Finanziamento”), secondo i termini e le condizioni del *Term Sheet* reso noto al mercato in data 18 maggio 2016.

Il Documento Informativo di tale operazione è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di RCS (Milano, via Angelo Rizzoli n. 8), sul sito internet di RCS ([www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it)) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato SDIR & STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e deve intendersi incluso mediante riferimento. In allegato a tale Documento Informativo e sul sito internet della Società, sono stati messi a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento Parti Correlate: (i) il parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni rilasciato dal Comitato; (ii) il parere rilasciato dall'esperto indipendente,

prof. Stefano Caselli, a supporto del Comitato e attestante la congruità delle condizioni di costo dell'Operazione.

\*\*\*

Si segnala l'esistenza di contratti derivati per un importo nozionale complessivo pari a circa 42,4 milioni sottoscritti per esigenze di ordinarie operatività ed a condizioni di mercato con il gruppo Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

**Consolidato fiscale ai fini IRES.** Nel corso dell'esercizio 2016 RCS MediaGroup S.p.A. ha continuato ad avvalersi dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali di periodo. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

**Consolidato IVA.** Nel corso dei primi nove mesi del 2016 RCS MediaGroup S.p.A. continua ad avvalersi della particolare disciplina del Consolidato IVA di Gruppo RCS, evidenziando un saldo a credito pari a 2,4 milioni. RCS MediaGroup S.p.A. ha fatto confluire nel consolidato IVA del Gruppo RCS, per i primi nove mesi 2016, un proprio saldo a debito pari a 5,6 milioni.

Le **figure con responsabilità strategica** sono state individuate nei membri del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e nell'Amministratore Delegato di RCS MediaGroup S.p.A. e delle controllanti dirette e indirette.

A queste si aggiungono attualmente per la società RCS MediaGroup S.p.A., in base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2016: il Group Chief Financial Officer della Società, il Direttore Group HR & Organization della Società, i Responsabili delle direzioni operative della Società svolgenti attività, rispettivamente nell'editoria di testate quotidiane e periodiche e nella raccolta pubblicitaria (Direttore News Italy, Direttore Advertising and Communication Solutions Italy), il Group Procurement & Operations, il Direttore Strategy Development & Transformation, nonché il Presidente Esecutivo e Consigliere Delegato di Unidad Editorial S.A..

Nel corso del 2016 sono state inoltre considerate figure con responsabilità strategica anche i membri del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della società controllata RCS Libri S.p.A. fino alla data della sua cessione.

Sono di seguito fornite le informazioni in forma aggregata relative ai compensi nelle varie forme in cui sono stati loro corrisposti:

(valori in milioni di euro)			
	Costi per servizi	Costi per il personale	Debiti diversi e altre pass. correnti
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	(0,5)	-	0,1
Collegio Sindacale - emolumenti	(0,2)	-	0,3
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi	-	(5,8)	-
Dirigenti		(1,2)	-
<b>Totale parti correlate (1)</b>	<b>(0,7)</b>	<b>(7,0)</b>	<b>0,3</b>
Totale Gruppo RCS	(454,1)	(205,9)	99,6
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	0,2%	3,4%	0,3%

(1) Nella presente tabella non sono compresi i valori relativi ai compensi (nel primo trimestre pari a 0,1 milioni) corrisposti al Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con Responsabilità strategica della controllata RCS Libri S.p.A. ceduta nell'aprile di quest'anno.

I costi per il personale accolgono i compensi corrisposti alle figure con responsabilità strategiche sotto forma di retribuzione per 7 milioni comprensivi dell'onere per l'avvicendamento dei vertici aziendali. I costi per il personale relativi a parti correlate incidono sul totale dei costi del personale per il 3,4%.

Si evidenziano inoltre impegni verso figure con responsabilità strategica per 2,7 milioni e verso altre parti correlate per complessivi 3,3 milioni.

### **Parti correlate di RCS MediaGroup S.p.A.**

Di seguito si rappresentano tali rapporti suddivisi per linee di bilancio, con l'incidenza degli stessi sul totale di ciascuna voce.

### **Situazione Patrimoniale Finanziaria attiva**

	Partecipazio ni valutate al costo	Crediti commerciali	Crediti diversi e altre attività correnti	Attività per imposte correnti	Crediti finanziari correnti
Società controllanti	-	0,1	-	-	-
Società controllate	1.127,9	10,2	0,7	5,8	32,7
Società collegate	8,1	23,3	-	-	0,2
Colleganti e loro controllanti	-	0,9	-	-	-
Totale parti correlate	1.136,0	34,5	0,7	5,8	32,9
Totale RCS MediaGroup S.p.A.	1.136,0	145,0	36,0	12,4	33,0
Incidenza parti correlate sul totale RCS MediaGroup S.p.A.	100,00%	23,79%	1,94%	46,77%	99,70%

### **Situazione Patrimoniale Finanziaria passiva**

	Debiti finanziari non correnti	Passività finanziarie per strumenti derivati	Debiti diversi e altre passività non correnti	Debiti finanziari correnti	Passività per imposte correnti	Debiti commerciali	Debiti diversi e altre passività correnti	Impegni
Società controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Società controllate	-	-	0,9	522,4	4,7	13,5	0,3	1,1
Società collegate	-	-	-	8,5	-	2,8	-	-
Colleganti e loro controllanti	13,8	1,5	-	0,8	-	0,4	-	-
Altre parti correlate (1)	-	-	-	-	-	-	0,3	-
Totale parti correlate	13,8	1,5	0,9	531,7	4,7	16,7	0,6	1,1
Totale RCS MediaGroup S.p.A.	336,8	6,6	3,7	552,1	4,7	179,7	56,8	66,0
Incidenza parti correlate sul totale RCS MediaGroup S.p.A.	4,10%	22,73%	24,32%	96,31%	100,00%	9,29%	1,06%	1,67%

(1) Si riferisce principalmente a rapporti con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti, di cui a successivo dettaglio.

### **Conto economico**

	Ricavi	Consumi materie prime e servizi	Costi per il personale	Altri ricavi e proventi operativi	Oneri diversi di gestione	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri proventi (oneri) da att. e pass. Finanz.
Società controllanti	0,1	-	-	-	-	-	-	-
Società controllate	9,2	( 48,6)	-	7,2	( 0,1)	1,5	( 9,0)	16,9
Società collegate	174,6	( 11,5)	-	0,8	-	-	-	1,5
Fondo integrativo previdenza dirigenti	-	-	( 0,3)	-	-	-	-	-
Colleganti e loro controllanti	3,7	( 5,3)	-	0,1	( 0,2)	0,1	( 8,2)	-
Altre parti correlate (1)	-	( 0,6)	( 6,3)	-	-	-	-	-
Totale parti correlate	187,6	( 66,0)	( 6,6)	8,1	( 0,3)	1,6	( 17,2)	18,4
Totale RCS MediaGroup S.p.A.	407,9	( 285,0)	( 119,2)	17,9	( 10,4)	1,9	( 28,7)	19,2
Incidenza parti correlate sul totale RCS MediaGroup S.p.A.	45,99%	23,16%	5,54%	45,25%	2,88%	84,21%	59,93%	95,83%

(1) Si riferisce principalmente a rapporti con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti, di cui a successivo dettaglio.

Si evidenzia che i rapporti intrattenuti da RCS MediaGroup S.p.A. con le parti correlate riguardano principalmente prestazioni di servizi come già commentato nella nota riguardante il Gruppo RCS, a cui si rimanda per un'analisi più approfondita. A questi si aggiungono i rapporti con le società controllate (eliminate nel processo di consolidamento), che hanno riguardato principalmente lo scambio di beni (prevalentemente acquisto spazi pubblicitari), la prestazione di servizi (principalmente amministrativi, informatici, finanziari, legali/societari, fiscali riconducibili all'accentramento di tali funzioni nell'area Other activities, nonché servizi

di lavorazioni e stampa), la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, rapporti di natura fiscale, nonché rapporti di natura commerciale relativi a locazioni di spazi per uffici e aree operative.

Le figure con responsabilità strategica sono state individuate (ai sensi di quanto disposto dallo IAS 24) nei membri del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e nell'Amministratore Delegato della Mediagroup S.p.A. e delle controllanti dirette e indirette.

A queste si aggiungono attualmente: il Group Chief Financial Officer della Società (già Finance, Legal & Purchasing), il Direttore Group HR & Organization della Società (già Human Resources, Organization & Operations), i Responsabili delle direzioni operative della Società svolgenti attività, rispettivamente nell'editoria di testate quotidiane e periodiche e nella raccolta pubblicitaria (Direttore News & Verticals Italy, Direttore Advertising and Communication Solutions Italy), il Group Procurement & Operations, il Direttore Strategy Development & Transformation.

Sono di seguito fornite le informazioni in forma aggregata relative ai compensi nelle varie forme in cui sono stati loro corrisposti:

	Costi per servizi	Costi per il personale	Debiti diversi e altre passività correnti
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	(0,5)		0,1
Collegio Sindacale - emolumenti	(0,1)	-	0,2
Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti con responsabilità strategiche, Dirigente Preposto, altri compensi	-	(6,3)	-
Totale parti correlate	(0,6)	(6,3)	0,3
Totale RCS MediaGroup S.p.A.	(170,4)	(119,2)	56,8
Incidenza parti correlate sul totale RCS MediaGroup S.p.A.	0,35%	5,29%	0,53%

**d) L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole**

In data 14 giugno 2013, RCS MediaGroup S.p.A. ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento ai sensi del quale un pool di Banche Finanziatrici ha concesso alla Società un Finanziamento originariamente di Euro 600 milioni e diminuito al 31 marzo 2016 a 423,6 milioni con utilizzo dei proventi delle cessioni di Asset no Core.

Si ricorda che a seguito del mancato rispetto, al 31 dicembre 2015, di taluni covenants finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento originario, la Società e le Banche Finanziatrici dopo lunghe trattative hanno sottoscritto in data 16 giugno 2016 l'Accordo di Rimodulazione del Contratto di Finanziamento.

L'Accordo di Rimodulazione del Contratto di Finanziamento prevede il rimborso di una delle 3 Linee di Credito che componevano originariamente il Finanziamento (Linea A) per i residui 71,6 milioni con parte dei proventi netti della vendita di RCS Libri e la nuova composizione del Finanziamento in 2 Linee di Credito:

- Linea di Credito A (amortizing), linea *term* di Euro 252 milioni da rimborsarsi entro il 31 dicembre 2019, secondo un piano di ammortamento che non prevede rate di rimborso nel corso del 2016 e
- Linea di Credito Revolving, linea *revolving* di Euro 100 milioni da rimborsarsi il 31 dicembre 2019 e totalmente utilizzata in data 30 settembre 2016

L'Accordo di Rimodulazione ha inoltre rivisto la modalità della definizione degli spread sul tasso Euribor a 3 mesi di riferimento per ciascuna delle due Linee di Credito. Gli spread iniziali sono di 422,5 bps sulla Linea A e di 397,5 bps sulla Linea Revolving. Gli spread potranno diminuire in futuro su base annuale al miglioramento del rapporto di Leverage PFN/EBITDA secondo una tabella che elenca i miglioramenti su base decrescente.

L'Accordo non prevede inoltre alcun impegno e/o vincolo riguardanti l'esercizio della delega deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 16 dicembre 2015 al Consiglio di Amministrazione della Società della facoltà di aumentare il capitale sociale della stessa fino ad un importo massimo di 200 milioni con scadenza 30 giugno 2017. Non sono altresì previsti obblighi di dismissione di beni da parte della Società.

Il Contratto di Finanziamento prevede, in caso di violazione dei *covenant* finanziari applicabili (come di seguito descritti), ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati (quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il *cross default* in relazione all'indebitamento finanziario del Gruppo o l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti), il diritto degli istituti finanziari di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate.

Per quanto concerne il Cambio di Controllo verificatosi direttamente a seguito del perfezionamento dell'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio di Cairo Communication S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie della società si segnala che in data 26 luglio 2016 tutte le banche finanziatrici sottoscrittrici del Contratto di Finanziamento del 14 giugno 2013 hanno confermato alla stessa società di aver rinunciato all'applicazione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento circa l'esercizio della facoltà, in caso di cambio di controllo, di richiedere il rimborso anticipato del debito.

In particolare si ricorda che per gli esercizi 2016 e successivi il Contratto di Finanziamento Rimodulato prevede i seguenti obblighi finanziari della Società

<b>Data di Riferimento</b>	<b>Covenant Finanziario</b> (a livello di bilancio consolidato di Gruppo)
31 dicembre 2016	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 430 milioni; ovvero Euro 410 milioni in caso di avvenuta vendita di VEO Television S.A. (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA ( <i>Leverage Ratio</i> ), inferiore a 4,40x, (iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni
31 dicembre 2017	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 385 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA ( <i>Leverage Ratio</i> ), inferiore a 3,45x, (iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni
31 dicembre 2018	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 315 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA ( <i>Leverage Ratio</i> ), inferiore a 2,30x, (iii) Minimum Equity di Euro 95,2 milioni

La posizione finanziaria netta di cui ai punti che precedono si intenderà aumentata di un *headroom* pari a Euro 25 milioni a ciascuna data di rilevazione semestrale immediatamente successiva.

- e) **Lo stato di implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti**

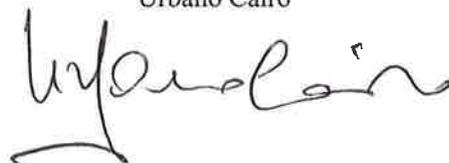
Per il commento circa l'andamento del Gruppo nei primi nove mesi del 2016 confrontati con le previsioni del primo anno del piano industriale 2016 -2018 si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" (pag. 20 del presente documento).

Per quanto riguarda le prospettive degli anni successivi, il cambiamento avvenuto nell'assetto azionario del Gruppo, e la recente nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, comporteranno nei prossimi mesi la revisione e/o elaborazione di un nuovo piano industriale.

Milano, 9 novembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente e Amministratore Delegato  
Urbano Cairo



---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 2 TUF**

---

Il sottoscritto Riccardo Taranto, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società RCS MediaGroup S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-*bis*, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 9 novembre 2016

**Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari**

Riccardo Taranto

